

PROVINCIA DI FERRARA

Giunta Provinciale – Seduta del 04/03/2014

Deliberazione n. 64/2014

OGGETTO:

REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA E RILEVAZIONE DEGLI STATI DI ECCEDENZA ANNO 2014.

In data sopraindicata, nella Residenza Provinciale, Castello Estense, si è riunita alle ore 10:30 la Giunta Provinciale.

Componenti assegnati n. 8, in carica n. 8:

Marcella	ZAPPATERRA	Presidente
Carlotta	GAIANI	Vice Presidente
Davide	NARDINI	Assessore
Stefano	CALDERONI	"
Caterina	FERRI	"
Patrizia	BIANCHINI	"
Giorgio	BELLINI	"
Davide	BELLOTTI	"

dei quali sono presenti alla trattazione di questo atto n. 7 e sono assenti: 1 ZAPPATERRA MARCELLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. MARIO CAPALDI

Proposta n. 1459/2014

LA GIUNTA

Su proposta della Presidente, Marcella Zappaterra;

Visti

- l'art 6 "Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche" del D.Lgs.165/2001, ai sensi del quale:
 - nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9;
 - ai fini della mobilità collettiva, le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale;
 - per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento;
 - le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale;
 - il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
 - il mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra è sanzionato con il divieto di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.
- l'art. 91 del D.Lgs. 267/00, il quale dispone che "Gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di Bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale, comprensiva delle unità di cui alla L. 68/99, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";

Dato atto che, in ottemperanza ai vincoli di contenimento della finanza pubblica, la Provincia ha:

- ridotto la spesa di personale, decrementando annualmente il numero dei dipendenti in ruolo:
- rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2013, come certificato agli atti;
- rispettato negli scorsi anni e rispetta tutt'ora le condizioni, della riduzione programmata della spesa di personale, di cui all'art. 1, commi 557 e 557 bis, della legge 296/2006, come certificato agli atti;
- mantenuto e mantiene l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente di cui all'art. 76, comma 7, del D.L. 112/08, come da ultimo modificato, sia per l'anno 2013 e previsioni 2014 inferiori al 50%;
- adeguato il Regolamento di Organizzazione ai principi dettati dal Titolo II° e dal Titolo III°
 del D.Lgs 150/09, alla luce del correttivo D.Lgs 141/11;
- approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive per il triennio 2013-2015, con deliberazione di G.P. n. 37 del 5/03/2013, esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto:

- che, per quanto riguarda la rilevazione annua degli stati di eccedenza, premesso che per il 2014, dalle definizione del processo di riordino istituzionale, non sono in corso processi di esternalizzazione di funzioni/servizi, né processi di trasferimento di funzioni, né dismissioni di servizi, i Dirigenti hanno provveduto a fare una attenta ricognizione all'interno delle rispettive strutture di competenza, come emerge dal verbale della Direzione Operativa del 12/02/2014, tenendo conto dei carichi di lavoro e delle linee di attività assegnate;
- che da tale analisi non sono emerse situazioni di eccedenze di personale, dato facilmente dimostrabile dal fatto inconfutabile che a fronte di un sensibile calo del personale non si è attivata nessuna forma di *turn over*, neppure mediante il lavoro flessibile, fermo restando ad oggi del permanere delle funzioni originariamente assegnate alla Provincia;
- che in sede di Direzione Operativa sono emerse esigenze occupazionali da soddisfare attraverso l'istituto della mobilità interna, stante l'interdizione assoluta alle assunzioni a tempo indeterminato a carico delle Province (confermato dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 25/2013 e dalla Sezione di controllo per l'Emilia-Romagna n. 207/2013) e ai vincoli di contenimento del lavoro flessibile di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con legge 122/2010 e ss.mm.ii.;
- che tra le esigenze occupazionali, da soddisfarsi sempre tramite mobilità interna, emerge quella attinente al Corpo della Polizia Provinciale che per rispettare gli "standard minimi essenziali" dei Servizi di Corpi di Polizia locali di cui alla L.R. n. 24/2003 e ss.mm., come recepiti dalla deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2071/2013, necessiterebbe entro il 2014 dell'integrazione di almeno 2 unità, con l'obiettivo a tendere nel triennio, alla scadenza delle misure di contenimento della finanza pubblica, subordinatamente al processo di riordino delle Province, dell'integrazione di ulteriori 5 unità per arrivare al dimensionamento complessivo di 24 unità, contro le 17 attuali in dotazione organica;
- che in coerenza con le esigenze di razionalizzazione, si rende necessario revisionare la dotazione organica teorica, nella logica di gestione dinamica della stessa:

CATEGORIE	DOTAZIONE	DOTAZIONE	PERSONALE	DOTAZIONE
	ORGANICA	ORGANICA	IN SERVIZIO	ORGANICA
	TEORICA (G.P.	TEORICA (G.P. 52	01/01/2014	TEORICA
	n. 119 del	del 26/03/2013)		PROPOSTA (in
	19/04/2011)			base alle
				cessazioni note
				del 2014)
Α	0	0	0	0
В	98	87	85	82
C	169	157	154	153
D	190	175	173	173
DIR	16	13	10	10
TOT	473	432	422	418

Premesso e rilevato quando sopra;

Dato atto che:

con deliberazione di C.P. n. 85 del 19/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014 e il pluriennale 2014/2016, che con deliberazione di G.P. n. 330 del 23/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvata l'autorizzazione alla gestione provvisoria del Piano esecutivo di Gestione per l'anno 2014;

Acquisiti i pareri favorevoli della Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane e della Responsabile del Servizio Finanziario in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e a quella contabile;

Udita la relazione della Vice Presidente Gaiani in sostituzione della Presidente, assente;

Con votazione unanime resa nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) Di procedere alla revisione della dotazione organica approvata con G.P. 52 del 26/03/2013 ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 165/01, riducendola di ulteriori 14 unità:

CAPECODIE	DOTA STONE	DOTAGIONE.	DED 603/47 E	DOMAGE
CATEGORIE	DOTAZIONE	DOTAZIONE	PERSONALE	DOTAZIONE
	ORGANICA	ORGANICA	IN SERVIZIO	ORGANICA
	TEORICA (G.P.	TEORICA (G.P. 52	01/01/2014	TEORICA
	n. 119 del	del 26/03/2013)		PROPOSTA (in
	19/04/2011)			base alle
				cessazioni del
				2014)
A	0	0	0	0
В	98	87	85	82
C	169	157	154	153
D	190	175	173	173
DIR	16	13	10	10
TOT	473	432	422	418

- 2) Di dare atto che, a seguito di ricognizione fatta dai singoli Dirigenti di riferimento, allo stato dei fatti, nelle more della definizione del riassetto istituzionale delle Province, non esistono situazioni di eccedenze di personale, ex art. 33 del D.Lgs 165/01;
- 3) Di disporre in merito ai fabbisogni di personale, quale indirizzo per una organica e razionale gestione del personale in un ottica di razionalizzazione e stante l'interdizione assoluta alle assunzioni di personale a tempo indeterminato di cui all'art. 16, comma 9, della legge 135/12 e i limiti di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, relativamente al lavoro flessibile, che tutti i fabbisogni di personale emersi in sede di rilevamento da parte dei Dirigenti, compresi quelli afferenti al Corpo della Polizia Provinciale al fine di ottemperare agli standard minimi essenziali di cui alla deliberazione regionale n. 2071/2013, meglio descritti in narrativa, siano soddisfatti attraverso percorsi di riqualificazione professionale e di mobilità interna alla luce delle esigenze complessive dell'ente e delle competenze detenute dal personale previa concertazione in sede di Direzione Operativa;
- 4) Di dare atto infine, che come certificato agli atti, la Provincia rispetta le misure di contenimento della finanza pubblica in ordine alle spese di personale:
 - rispetto del Patto di Stabilità interno per l'anno 2013 e rispetto del Patto sul Bilancio di Previsione 2014:

- rispetto delle condizioni di riduzione programmata della spesa di personale, di cui all'art. 1, commi 557 e 557 bis, della legge 296/2006;
- incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, di cui all'art. 76, comma 7, del D.L. 112/08, convertito in legge 133/08, come da ultimo modificato, sia per l'anno 2013 e previsioni 2014, inferiori al 50%.

sm/

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Capaldi)

LA VICE PRESIDENTE (Carlotta Gaiani)



SETTORE BILANCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E CULTURALI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1459/2014 ad oggetto: "REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA E RILEVAZIONE DEGLI STATI DI ECCEDENZA ANNO 2014" si specifica, ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quanto segue:

✓ si esprime parere favorevole relativamente alla regolarità contabile: riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Ferrara, li 04/03/2014

GP

Sottoscritto dal Dirigente
(PREVIATI ANNA)

con firma digitale



Relazione di Pubblicazione

Delibera di Giunta N. 64 del 04/03/2014

SERVIZIO RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI

Oggetto: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA E RILEVAZIONE DEGLI STATI DI ECCEDENZA ANNO 2014..

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 21 comma 2° dello Statuto vigente.

Ferrara li, 13/03/2014

Sottoscritta

L'incaricato alla pubblicazione
(SASSOLI ANGELA)

con firma digitale